



Comunicato Stampa

Ufficio Stampa AICCRE
D'ANDREA Giuseppe, cell. 327 7711403
ufficiostampa@retenirva.it

Roma, 30 giugno 2010

L'UNIONE FA LA BUONA PRASSI...

"Attuato processo di sussidiarietà orizzontale, mettendo insieme poteri locali, associazionismo, comunità di migranti e soggetti pubblici e privati". La cronaca della conferenza stampa conclusiva del progetto NIRVA.

"Attraverso il progetto NIRVA abbiamo attuato un processo di sussidiarietà orizzontale sfruttando le potenzialità dei territori e mettendo insieme poteri locali, associazionismo, comunità di migranti e tutti i soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di emigrazione".

Ha esordito così **Vincenzo Menna, Segretario Generale dell'AICCRE** aprendo la conferenza stampa di chiusura del progetto NIRVA Networking italiano per i Ritorni Volontari Assistiti. Co-finanziato dal Fondo Europeo per i Rimpatri della Commissione Europea e dal Ministero dell'Interno, il progetto è stato attuato da AICCRE, CIR e OIM.

Menna ha espresso "soddisfazione per il lavoro svolto che non è stato semplice, considerata la complessità del tema e le criticità emerse, ma che ha portato a dei risultati importanti e significative indicazioni di lavoro". Soddisfazione, ha aggiunto il Segretario Generale dell'AICCRE "anche per la recente approvazione delle progettualità finanziate dal Fondo europeo Rimpatri 2009 che ci consentirà non solo di consolidare il lavoro di rete avviato con una seconda fase del progetto NIRVA, ma anche di promuovere una specifica campagna di comunicazione sociale sul ritorno volontario assistito a livello nazionale".

Il dirigente dell'AICCRE ha sottolineato che il Ritorno Volontario assistito è una possibilità per alcuni migranti che, però, non è ancora abbastanza conosciuta. Dunque ha ribadito "la necessità di maggiore informazione sul tema e di una precisa strutturazione/informazione/formazione di una rete di realtà territoriali a diretto contatto con i potenziali beneficiari in grado di informarli e di provvedere all'eventuale segnalazione dei casi che richiedono tale assistenza al progetto che attua concretamente l'opzione".

Nel corso della conferenza stampa Menna ha ringraziato i partner di progetto: OIM (Organizzazione internazionale per le migrazioni) e CIR (Consiglio italiani Rifugiati) oltre alle ACLI e alla CARITAS uscite a gennaio dal progetto in seguito al "pacchetto sicurezza" che limita il ricorso al Ritorno Volontario assistito ai soli migranti regolari. "Forte però è l'auspicio - ha aggiunto Menna - che quanto prima l'attuazione dell'opzione sia riallineata alla programmazione comunitaria relativa al tema del Rimpatri Volontario Assistito e che quindi si possa riprendere la collaborazione con queste realtà strategiche per un qualificato dialogo e contatto con i migranti. In questo senso - ha concluso il dirigente dell'AICCRE - la nostra

NIRVA _ Networking Italiano per il Rimpatri Volontario Assistito

Fondo Europeo per i Rimpatri 2008-2013 – Bando Annualità 2008 – az. 3.1.1.

Autorità Responsabile, Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi per l'Immigrazione e l'Asilo. Convenzione di sovvenzione n. 2008/FR/01

Segreteria, AICCRE – Piazza di Trevi, 86 0087 Roma; tel. 06.69940461 e-mail segreteria@retenirva.it

Capofila

Partner:



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea

Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà
Civili e l'Immigrazione

Fondo Europeo per i Rimpatri



Associazione continuerà il proprio impegno oltre che nell'attuazione delle nuove azioni del Fondo Rimpatri, anche nel sostenere, a livello nazionale ed europeo, il percorso di recepimento della Direttiva europea dei Rimpatri".

La **responsabile del progetto NIRVA** per l'AICCRE, **Carla Olivieri**, ha *presentato i risultati di un anno di attività, ma anche le criticità incontrate e le indicazioni di lavoro emerse che saranno la base di partenza per l'avvio della II fase dell'intervento già approvata dal Ministero dell'Interno. Olivieri ha poi evidenziato come NIRVA abbia attraversato i territori italiani intercettando centinaia di realtà pubbliche e private che hanno aderito alla Rete e ha partecipato attivamente, presentando il complesso fenomeno, ai Consigli Territoriali per l'Immigrazione, in collaborazione con le rispettive Prefetture.*

NIRVA ha anche realizzato un **"KIT INFORMATIVO"** di facile utilizzo, con materiali diversificati rispetto a contenuti, linguaggi e destinatari: una piccola "cassetta degli attrezzi" a disposizione di chi, essendo a contatto con migranti, intende promuovere informazione e sensibilizzazione sul tema del Ritorno Volontario assistito ed accompagnare il migrante o la migrante verso una conoscenza consapevole di questa possibilità. NIRVA con l'Ordine dei Giornalisti e la Federazione nazionale della stampa ha concertato "Gli orientamenti per i media" sul Ritorno volontario assistito: Per conoscere e raccontare il mondo del Ritorno Volontario Assistito, esplicitandone gli elementi fondamentali e sfatandone pregiudizi e stereotipi. Uno strumento agile e di facile utilizzo per i giornalisti e le giornaliste. Olivieri, citando i dati OIM relativi al periodo giugno 2009 – aprile 2010, ha annunciato che i migranti ritornati al Paese di origine con modalità assistite sono stati (nell'ambito del progetto Partir, finanziato da fondi europei e governativi) 228. Si tratta soprattutto di giovani (134), provenienti dal Marocco (71) e titolari di protezione internazionale (50). Quasi metà degli interventi si è svolta in Campania (93 immigrati assistiti). In media ogni rimpatrio è costato 5.800 euro. Carla Olivieri ha, infine, assicurato che "il progetto verrà rinnovato ancora per un anno per consolidare Nirva come sistema di riferimento nazionale per i rimpatri".

Il Direttore dell'Ufficio regionale per il Mediterraneo, **Capo Missione in Italia e a Malta dell'OIM Peter Schatzer** ha ricordato le modalità del progetto Partir gestito dall'OIM che prevede l'assistenza al migrante dal momento della partenza all'arrivo nel Paese d'origine oltre il programma di reintegrazione e di promozione di sviluppo. Il Ritorno Volontario assistito è per Schatzer una delle possibilità del migrante guardando il fenomeno attraverso "un approccio globale". L' RVA è, dunque "una occasione per fare un ulteriore passo nel processo migratorio che non ha portato risultati soddisfacenti". Schatzer ha anche sostenuto che 228 ritorni volontari assistiti sono un passo importante ma "è ancora poco rispetto al flusso dei migranti" che potrebbero accedere al programma. **"Potevamo fare di più", ha ribadito ma non è stato possibile anche per l'introduzione del reato di immigrazione clandestina nella normativa italiana a causa del quale i migranti irregolari non possono accedere**

NIRVA _ Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito

Fondo Europeo per i Rimpatri 2008-2013 – Bando Annualità 2008 – az. 3.1.1.

Autorità Responsabile, Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi per l'Immigrazione e l'Asilo. Convenzione di sovvenzione n. 2008/FR/01

Segreteria, AICCRE – Piazza di Trevi, 86 0087 Roma; tel. 06.69940461 e-mail segreteria@retenirva.it

Capofila



Partner:



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà
Civili e l'Immigrazione

Fondo Europeo per i Rimpatri



all'RVA. Per questo il dirigente dell'OIM ha annunciato che bisognerà adoperarsi per fare pressioni sul Parlamento affinché cambi la normativa e si possano includere nell'opzione del Ritorno Volontario assistito anche i migranti irregolari.

Un intento condiviso anche dal **CIR** rappresentato in conferenza stampa dal **direttore Christopher Hein** "Dopo l'estate - ha fatto sapere - **chiederemo l'istituzione di un tavolo di concertazione con il Ministero dell'Interno per discutere su tutta la vicenda del rimpatrio**". Hein ha ricordato che entro il 24 dicembre 2010 tutti i Paesi dell'Ue dovranno recepire una direttiva (del 16 dicembre 2008) che garantirà l'opzione del Rva anche agli irregolari: "Ma allo stato attuale non c'è nessuna delega da parte del Governo al Parlamento per recepirla", ha sostenuto. Il direttore del CIR ha aggiunto che bisogna incentivare il Ritorno Volontario assistito limitando così il più possibile quello forzato.

Presente alla conferenza stampa anche **Martha Matscher , viceprefetto (Direzione centrale dei Servizi civili per l'immigrazione e l'Asilo, Ministero dell'Interno), Autorità Responsabile del Fondo Rimpatri in Italia**, che ha sottolineato come il Ritorno volontario assistito sia " un'opportunità per i migranti che non possono o non vogliono rimanere nel nostro Paese". Il progetto NIRVA, ha aggiunto "è diventato un punto di riferimento per le istituzioni a livello territoriale e centrale e in particolare ha fatto crescere l'interesse dei territori per questa opzione". Matscher ha annunciato che **il progetto avrà una continuità: " E' la prima esperienza del genere, ci sono risultati importanti, ora bisogna andare avanti perché si può fare ancora di più nel 2010"**.

NELLA FOTO, DA SINISTRA: MARTHA MATSCHER, PETER SCHATZER, VINCENZO MENNA, CHRISTOPHER HEIN, CARLA OLIVIERI

Sul sito www.retenirva.it alla sezione "eventi", visionabile le slide di presentazione dei risultati proiettate nel corso della conferenza

NIRVA _ Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito

Fondo Europeo per i Rimpatri 2008-2013 – Bando Annualità 2008 – az. 3.1.1.

Autorità Responsabile, Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi per l'Immigrazione e l'Asilo. Convenzione di sovvenzione n. 2008/FR/01

Segreteria, AICCRE – Piazza di Trevi, 86 0087 Roma; tel. 06.69940461 e-mail segreteria@retenirva.it

Capofila



Partner:



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà
Civili e l'Immigrazione

Fondo Europeo per i Rimpatri